



Comune di Ascoli Piceno

MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE PER ATTIVITÀ PARTIGIANA

COPIA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Delibera n° 51

Id. Delibera 1719314
Id. Proposta 1719202

L'anno duemiladiciannove (2019) addì **sette** del mese di **Marzo** alle ore **13:40**, nella Sede Municipale, convocata nei modi e termini di legge, con l'osservanza delle prescritte formalità, si è riunita la Giunta Comunale.

Nel corso della seduta la Giunta Comunale, invitata dal Presidente a procedere all'esame dell'argomento riportato in oggetto, approva la seguente deliberazione.

Alla votazione risultano presenti i seguenti componenti:

	Qualifica	Presente
CASTELLI GUIDO	Sindaco	SI
FERRETTI DONATELLA GIUSEPPINA	Assessore	SI
BRUGNI MASSIMILIANO	Assessore	SI
DRAGONI PIERA ALESSANDRA	Assessore	SI
FILIAGGI ALESSANDRO	Assessore	SI
GIBELLIERI DANIELE	Assessore	SI
LATTANZI LUIGI	Assessore	NO
SILVESTRI GIOVANNI	Assessore	SI

Presiede il SINDACO CASTELLI AVV. GUIDO

Partecipa il SEGRETARIO GENERALE GIOVANNI SCHIANO DI COLELLA LAVINA

OGGETTO:

APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) 2019-2021 E DELLO SCHEMA DI BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO AL TRIENNIO 2019-2021. DETERMINAZIONI.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che, il del D.Lgs. 267/2000, come modificato ed integrato dal D. Lgs. n. 126/2014 dispone:

- all'art. 151..."gli enti locali deliberano entro il 31 dicembre di ogni anno il bilancio di previsione per l'anno successivo, osservando i principi contabili generali applicati allegati al D. Lgs. 118/2011;
- all'art. 170..."il Documento Unico di Programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione";
- all'art. 174..."lo schema di bilancio di previsione finanziario e il Documento Unico di Programmazione sono predisposti dall'organo esecutivo e da questo presentati all'organo consiliare unitamente agli allegati e alla relazione dell'organo di revisione";
- la FAQ n. 10 pubblicata da Arconet in data 7 ottobre 2015 sul sito <http://www.rgs.gov.it/VERSIONE-I/Faq/ARCONET/Armonizzazione/>;

DATO ATTO, che secondo quanto previsto dal D.Lgs. 118/2011 e dal primo principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio:

- "il Dup, costituisce, nel rispetto del principio di coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto generale di tutti gli altri documenti di programmazione";
- la sezione operativa (Seo) del DUP contiene la programmazione operativa dell'Ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale, sia pluriennale e sia supporta il processo di previsione per la predisposizione della manovra di bilancio;
- il contenuto minimo della Seo è costituito, in particolare, "dalla programmazione dei lavori pubblici svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali", "dalla programmazione del fabbisogno del personale a livello triennale e annuale" e "dal piano delle alienazioni e valorizzazione dei beni patrimoniali";

VISTO che il Documento Unico di Programmazione si inserisce all'interno di un processo di pianificazione, programmazione e controllo che vede il suo incipit nel Documento di indirizzi di cui all'art. 46 del TUEL e nella Relazione di inizio mandato prevista dall'art. 4 bis del D. Lgs. n. 149/2011, e che si conclude con un altro documento obbligatorio quale la Relazione di fine mandato, ai sensi del DM 26 aprile 2013;

CONSIDERATO che all'interno di questo perimetro il DUP costituisce il documento di collegamento e di aggiornamento scorrevole di anno in anno che tiene conto di tutti gli elementi non prevedibili nel momento in cui l'amministrazione si è insediata;

RILEVATO che, nel DUP dovranno essere inseriti tutti quegli ulteriori strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'Ente di piani triennali di razionalizzazione e riqualificazione della spesa di cui all'art. 16, comma 4, del D.L. 98/2011 – L. 111/2011;

VISTA:

- la proposta di deliberazione approvata in data odierna avente ad oggetto proposta al Consiglio Comunale di "APPROVAZIONE ELENCO DEI BENI IMMOBILI RICADENTI NEL TERRITORIO DI COMPETENZA NON STRUMENTALI ALL'ESERCIZIO DELLE PROPRIE FUNZIONI ISTITUZIONALI, SUSCETTIBILI DI VALORIZZAZIONE, OVVERO DI DISMISSIONE, FINALIZZATA AL RIORDINO, GESTIONE E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE D.L. 25/06/2008 N. 112 ART. 58 CONVERTITO NELLA LEGGE 6 AGOSTO 2008 N. 133 E S.M.I. (TRIENNIO 2019/2021)";
- la proposta di deliberazione approvata in data odierna avente ad oggetto "ADOZIONE DEFINITIVA PROGRAMMA TRIENNALE LAVORI PUBBLICI 2019/2021 ED ELENCO ANNUALE 2019";

CONSIDERATO, inoltre, che:

- l'art. 21 del D.Lgs. n. 50/2016 "Programma delle acquisizioni delle stazioni appaltanti" prevede che le amministrazioni aggiudicatrici adottino il programma biennale degli acquisti di beni e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 €, nonché i relativi aggiornamenti annuali, nel rispetto dei documenti programmatori ed in coerenza con il bilancio e le norme inerenti la programmazione economico-finanziaria;
- che per i beni e servizi informatici e di connettività, le amministrazioni devono tener conto del "Piano triennale per l'informatica" disposto dall'Agenzia per l'Italia digitale in base alle disposizioni introdotte dall'art. 1, comma 513, della L n. 208/2015;
- il programma biennale in argomento è allegato al Documento unico di programmazione (DUP) dell'ente, nel rispetto di quanto previsto dal principio applicato della programmazione di cui all'allegato n. 4/1 del D.Lgs. n. 118/2011;

VISTO che, ai sensi del comma 8, dell'art. 21, del D.Lgs. n. 50/2016 il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, ha adottato il decreto n. 14/2018 "Regolamento recante procedure e schemi-tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici, del programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali";

PRESO ATTO che con la presente deliberazione viene nominato Referente della programmazione biennale degli acquisti di forniture e servizi e dei relativi aggiornamenti annuali, il Dirigente del Settore 2 Personale, Gare, Cultura il quale dichiara di non trovarsi in conflitto di interessi con l'oggetto dell'incarico che gli è stato attribuito;

DATO ATTO che, sentiti i Dirigenti di Settore, è stato predisposto, con i documenti inviati dai Dirigenti interpellati, lo schema del programma biennale degli acquisti di forniture e servizi 2019 – 2020;

CONSIDERATO che occorre provvedere all'approvazione di tali atti in ottemperanza alle disposizioni normative precedentemente citate e a quanto prescritto dall'art. 21 del D.Lgs. n. 50/2016;

RICHIAMATO l'articolo 162 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e s.m.i., il quale dispone che gli Enti Locali deliberino annualmente il bilancio di previsione riferito ad almeno un triennio, comprendente le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi, osservando i principi contabili generali e applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.i.;

DATO ATTO che le previsioni di entrata e di spesa per il periodo 2019-2021 sono state elaborate sulla base degli indirizzi indicati nel Documento Unico di Programmazione (DUP) 2019-2021, tenendo anche conto delle prossime elezioni comunali di maggio 2019 alle quali seguiranno nuove linee programmatiche e conseguenzialmente un nuovo DUP;

VISTO il Decreto del Ministero dell'Interno del 25 gennaio 2019 che ha differito al 31/3/2019 il termine per l'approvazione del Bilancio di esercizio 2019/2021, pubblicato e consultabile on line sulla Gazzetta ufficiale, Serie generale, n.28 del 2 febbraio 2019;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 174, c.1, del D.lgs. 267/2000, la Giunta predispone lo schema di bilancio di previsione finanziario relativo almeno al triennio successivo da sottoporre poi all'approvazione del Consiglio Comunale, la nota integrativa al bilancio e gli indicatori, redatti in

conformità ai principi contabili generali ed applicati, di cui al D. Lgs. n. 118/2011, nonché della normativa vigente in materia per il risanamento della finanza pubblica e per il rispetto dei vincoli di finanza pubblica;

VISTO l'art. 11 comma 3 del D.Lgs. 118/2011 che prevede: "3. Al bilancio di previsione finanziario di cui al comma 1, lettera a), sono allegati, oltre a quelli previsti dai relativi ordinamenti contabili:

- a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione;
- b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
- e) per i soli enti locali, il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- f) per i soli enti locali, il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- g) la nota integrativa;
- h) il Piano degli indicatori di bilancio;

ATTESO che, già nello scorso mese di ottobre 2018, sono state avviate le attività necessarie alla predisposizione del Bilancio di Previsione 2019-2021, attraverso specifici incontri nei quali è stato chiesto a tutti i Dirigenti, sentiti gli assessori di riferimento, di predisporre le richieste per le previsioni del Bilancio sulla base delle dotazioni già presenti nelle annualità 2019 e 2020 del bilancio di previsione 2018-2020;

PRESO ATTO, pertanto, che nella proposta del Bilancio di Previsione 2019-2021 sono stati iscritti i relativi stanziamenti concordati con i Dirigenti con la collaborazione dei Direttori dei servizi, tenuto conto delle risorse complessivamente disponibili e degli indirizzi espressi dall'Amministrazione comunale;

VISTE le seguenti proprie deliberazioni approvate in data odierna:

- delibera relativa all'approvazione, per l'annualità 2019, delle aliquote, tariffe e prezzi dei tributi locali e dei servizi pubblici;
- delibera relativa alla destinazione dei proventi da sanzioni contravvenzionali ai sensi dell'art. 208 del codice della strada;

DATO ATTO che relativamente alle aliquote e tariffe dell'Imposta Unica Comunale (IUC) per l'anno 2019 si procede:

- per l'IMU (Imposta Comunale Unica), alla conferma delle aliquote e detrazioni applicate nell'anno 2018 di seguito riportate:

	Fattispecie imponibili	Aliquote 2019
1	Unità immobiliare classificata in categoria catastale A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze adibita ad abitazione principale del soggetto passivo ivi dimorante e residente, compresa quella posseduta a titolo di proprietà o usufrutto da anziano o disabile che acquisisce la residenza in istituto di ricovero o sanitario a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata. Per l'abitazione principale di categoria catastale diversa da quelle sopra indicate l'imposta non è dovuta.	0,40%
2	abitazione concessa in comodato gratuito, a parente in linea retta primo grado, a condizione che quest'ultimo vi abbia stabilito sia la propria dimora che la residenza anagrafica e non abbia altre unità immobiliari ad uso abitativo agibile nel Comune	0,50%
3	fabbricati di categoria catastale del gruppo "D5"	1,06 %
4	tutti gli immobili diversi dai precedenti (aliquota ordinaria)	0,96 %
<p>precisando che:</p> <p>a) dall'anno 2014, per l'abitazione principale di cui al punto 1 della suddetta tabella, è possibile applicare soltanto la detrazione di € 200,00;</p> <p>b) per usufruire delle agevolazioni di cui ai punti 1 (solo per residenti in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente) e 2 della suddetta tabella occorre presentare, pena l'esclusione, all'Ufficio Tributi del Comune di Ascoli Piceno, entro il trenta giugno dell'anno successivo a quello dal quale si intende usufruire del beneficio, una dichiarazione sostitutiva di atto notorio relativamente al possesso dei requisiti richiesti sulla base del modello predisposto dall'Ufficio stesso e dallo stesso distribuito e scaricabile anche dal sito comunale sezione IMU. La dichiarazione ha effetto anche per gli anni successivi sempre che permangano tutte le condizioni per poter usufruire di tale beneficio. In caso contrario va presentata apposita dichiarazione entro il trenta giugno dell'anno successivo a quello dal quale non ricorre più anche una sola delle suddette condizioni agevolative.</p>		

- per la TASI (Tassa sui Servizi Comunali), alla conferma delle aliquote e detrazioni applicate nell'anno 2018 di seguito riportate:

	Fattispecie imponibili	Aliquote 2019
1	Abitazione principale "di pregio" (categoria catastale A/1-A/8-A/9) dei soggetti passivi ivi domiciliati e residenti e relative pertinenze	2,00 ‰
2	Unità immobiliare e relative pertinenze posseduta a titolo di proprietà o usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata	zero
3	Unità immobiliare adibita a B&B	zero
4	Fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, invenduti e non locati	2,50 ‰
5	Abitazioni concesse in comodato gratuito, a parente in linea retta primo grado, a condizione che quest'ultimo vi abbia stabilito sia la propria dimora che la residenza anagrafica e non abbia altre unità immobiliari ad uso abitativo agibile nel Comune, escluse quelle acquisite a titolo di successione ereditaria a proprietà indivisa	2,50 ‰
6	Immobili appartenenti alle categorie catastali D/5	0,80 ‰
7	Attività commerciali, artigianali e piccola media impresa (cat. C1, C3,C4 e D) esclusi i centri commerciali	1,00 ‰
8	Fabbricati rurali strumentali (D/10)	1,00 ‰
9	Aree fabbricabili	1,80 ‰
10	Tutti gli altri Immobili diversi dai precedenti	1,80 ‰

a copertura, anche parzialmente, dei servizi di seguito indicati:

SERVIZIO	COSTI
Illuminazione pubblica	1.456.727,18
Manutenzione verde pubblico	960.370,12
Manutenzione strade	572.816,98
Servizi cimiteriali	623.812,86
Pubblica sicurezza e vigilanza (escluse spese finanziate con proventi violazioni Codice della Strada)	1.587,986,54
Servizio socio-assistenziali	7.726.179,86
Servizio di protezione civile	79.624,80
Urbanistica e gestione del territorio	938.919,59
Anagrafe, stato civile, elettorale, leva e servizio statistico	678.971,50
Totale	14.625.409,43

- per la TARI (Tassa finalizzata alla copertura dei costi relativi al servizio gestione rifiuti), all'approvazione delle tariffe con la proposta di delibera adottata in data odierna, sulla base del piano finanziario del servizio gestione rifiuti urbani redatto dal soggetto che svolge il servizio ovvero dalla società "Ascoli Servizi Comunali srl";

CONSIDERATE le nuove schede del programma annuale 2019 e triennale delle opere pubbliche 2019-2021, ai fini dell'adozione della proposta del Bilancio di Previsione Finanziario 2019-2021, elaborate dal settore Programmazione e progettazione opere Pubbliche, approvate con specifica delibera adottata in data odierna, precisando che sia il programma triennale che l'elenco annuale erano stati adottati con Deliberazione di Giunta Comunale n. 3 del 8/1/2019 ed aggiornate sulla base delle effettive disponibilità di bilancio;

DATO ATTO, che per effetto del disposto di cui all'art. 1, commi 819 e ss., della legge di bilancio 2019 (legge 28 dicembre 2018, n. 145) non trovano più applicazione, a decorrere dall'esercizio 2019, le regole del pareggio di bilancio previste dalla legge di bilancio 2017 (art. 1, comma 463 e ss.), in vigore fino al 2018;

TENUTO CONTO della programmazione triennale del fabbisogno di personale per il triennio 2019/2021, approvata con delibera della Giunta Comunale n. 268, in data 3/12/2018 ed inserita nel Documento Unico di Programmazione (DUP);

VISTO l'art. 3, comma 55, della Legge 24 dicembre 2007, n. 244 (legge finanziaria 2008) in base al quale gli enti locali possono stipulare contratti di collaborazione autonoma indipendentemente dall'oggetto della prestazione, solo con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla legge o previste nel programma approvato dal Consiglio Comunale ai sensi dell'art. 42, comma 2, del TUEL, si prende atto che non sono state previste tali fattispecie di spesa;

VISTI:

- l'art.186, comma 1-bis, del TUEL, il quale dispone che, in occasione dell'approvazione del bilancio di previsione, è determinato l'importo del risultato di amministrazione presunto dell'esercizio precedente cui il bilancio si riferisce;
- l'art. 11, comma 3, lett. a), del D.Lgs. n. 118/2011, il quale prevede l'obbligo di allegare al bilancio di previsione il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione;

RILEVATO che, nell'ambito degli stanziamenti del bilancio di previsione 2019/2021, sono previsti utilizzi delle quote vincolate confluite nel risultato di amministrazione per l'importo complessivo di €.

6.288.312,62 di cui € 1.111.926,16 applicato in parte corrente ed € 5.176.386,46 applicato nella parte in c/capitale;

CONSIDERATO che:

- l'art. 1, comma 460, della Legge n. 232/2016 ha disposto che, a decorrere dal 2018, i proventi derivanti dal rilascio dei permessi di costruire e le relative sanzioni devono essere destinati esclusivamente a:
 - a. realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
 - b. risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e periferie degradate;
 - c. interventi di riuso e di rigenerazione;
 - d. interventi di demolizione di costruzioni abusive;
 - e. acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate a uso pubblico;
 - f. interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
 - g. interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura nell'ambito urbano;

- il "Decreto fiscale" (Decreto Legge 16 ottobre 2017, n. 148, convertito con Legge 4 dicembre 2017, n. 172), ha esteso la possibilità di utilizzo dei proventi dei titoli abilitativi edilizi e delle sanzioni in materia edilizia per spese di progettazione per opere pubbliche;

RITENUTO di destinare per l'anno 2019 i predetti proventi, pari complessivamente ad € 300.000,00, alla manutenzione ordinaria;

VISTA la delibera del Consiglio comunale n. 21, in data 25/5/2015, con le quali sono stati rinegoziati alcuni mutui della Cassa DD.PP., per effetto delle quali ne deriva un'economia, in termini di risparmio sulle rate annuali per l'anno 2019, di € 266.513,27;

CONSIDERATO che:

- la legge di bilancio 2018 ha confermato, fino all'esercizio 2020, la possibilità di utilizzo senza vincoli di destinazione delle predette economie, quindi anche per il finanziamento della spesa corrente;

- per l'esercizio 2021 non può essere più previsto l'utilizzo dei predetti risparmi per il finanziamento della spesa corrente e pertanto tale somma viene destinata a spese di investimento;

DATO ATTO che nel bilancio di previsione per il triennio 2019-2021, per ciascun anno, sono stati rispettati i seguenti limiti di spesa, tenuto conto della sentenza della Corte Costituzionale n. 139 del 1.6.2012 e della delibera della Sezione delle Autonomie della Corte dei Conti n. 26 del 30.12.2013:

- contenimento, entro il limite del 20% del corrispondente ammontare dell'anno 2009, della spesa prevista per studi e incarichi di consulenza;

- contenimento, entro il limite del 20% del corrispondente ammontare dell'anno 2009, della spesa prevista per relazioni pubbliche, convegni, pubblicità e rappresentanza;
- divieto di effettuare spese per sponsorizzazioni;
- contenimento, entro il limite del 50% del corrispondente ammontare dell'anno 2009, della spesa prevista per missioni;
- contenimento, entro il limite del 50% del corrispondente ammontare dell'anno 2009, della spesa prevista per attività esclusivamente di formazione;
- contenimento, entro il limite del 30% del corrispondente ammontare del 2011, della spesa prevista per la manutenzione e l'esercizio di autovetture, con esclusione delle autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica e per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza;

DATO ATTO che nel bilancio di previsione per il triennio 2019-2021 sono inoltre rispettati i seguenti vincoli:

- i proventi delle alienazioni di beni patrimoniali disponibili previste sono destinati esclusivamente alla copertura di spese di investimento;
- il 10% dei proventi da alienazioni patrimoniali viene destinato prioritariamente all'estinzione anticipata dei mutui;

TENUTO CONTO che il Principio contabile allegato n. 4/2 al D. Lgs n. 118/2011 prevede, al punto 3.3, l'inserimento tra gli stanziamenti di spesa di bilancio pluriennale di un Fondo crediti dubbia esigibilità (FCDE), calcolato sulla base delle percentuali di mancata riscossione;

CONSIDERATO che:

- per il triennio 2019-2021 l'accantonamento minimo da prevedere nel bilancio di previsione a titolo di FCDE è pari, rispetto all'accantonamento calcolato in base a quanto sopra, all'85% nell'esercizio 2019, 95% nell'esercizio 2020 e 100% nell'esercizio 2021;
- legge di bilancio 2019 (art 1, comma 1015) ha previsto la possibilità, per gli enti che soddisfanno alcuni requisiti relativamente ai tempi di pagamento dei debiti commerciali alla data del 31/12/2018, di ridurre la percentuale di accantonamento a FCDE per l'anno 2019 dall'85% all'80%;
- la stessa possibilità di cui sopra è consentita, dal successivo comma 1016, qualora le medesime condizioni, pur non essendo rispettate alla data del 31/12/2018, risulteranno rispettate alla data del 30/06/2019;
- nelle more della verifica del rispetto delle condizioni di cui al citato comma 1015 dell'art. 1 della legge di bilancio 2019, l'accantonamento per l'anno 2019 viene effettuato nella misura dell'85%, salvo poi procedere alla sua successiva riduzione all'80% qualora dovessero essere rispettate le predette condizioni;

DATO ATTO pertanto che, per il triennio 2019-2021, è stato calcolato un accantonamento al FCDE pari a: € 2.640.000,00 (85% del totale) per l'anno 2019 € 2.950.000,00 (95% del totale) per l'anno 2020: € 3.100.000,00 (100% del totale) per l'anno 2021;

VISTO l'art. 166 del TUEL sulla base del quale gli enti locali iscrivono nel proprio bilancio di previsione un fondo di riserva non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2 per cento del totale delle spese correnti inizialmente previste in bilancio, con innalzamento della percentuale minima allo 0,15 per cento nel caso l'ente utilizzi entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti (ai sensi dell'art. 195 del TUE)L;

DATO A TITOLO che questo ente ha previsto nel fondo di riserva del bilancio di previsione la somma di € 328.881,20 per l'anno 2019, di € 346.308,50 per l'anno 2020 e di € 304.958,50 per l'anno 2021, pari allo 0,45% delle previsioni iniziali di spesa corrente del corrispondente esercizio;

ATTESO, in ordine ai servizi a domanda individuale, che:

- ai sensi dell'art. 5 della Legge 23 dicembre 1992, n. 498 ai fini del calcolo del tasso di copertura dei costi dei servizi a domanda individuale nel loro complesso, i costi di gestione degli asili nido devono essere computati al 50%, mentre le entrate vanno comunque considerate per intero;
- la norma di copertura minima obbligatoria si applica solo agli enti che, ai sensi dell'art. 242, comma 1, del D. Lgs n. 167/2000, sono da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie;
- questo Comune, sulla base dei parametri obiettivi determinati sulla base delle risultanze del rendiconto dell'esercizio 2017, non si trova in condizioni strutturalmente deficitarie;

TENUTO CONTO che, in materia di indebitamento, l'art. 204, comma 1 del D. Lgs. n. 267/2000, da ultimo modificato dall'art 1, comma 539, della Legge n. 190/2014, dispone il divieto di assumere nuovi prestiti qualora il rapporto tra interessi passivi annuali ed entrate relative ai primi tre titoli risultanti dal rendiconto del penultimo esercizio precedente risulti superiore al 10%;

DATO ATTO che all'interno del bilancio di previsione 2019-2021 si è tenuto conto della relazione con la richiesta di fondi presentata dall'Avvocatura comunale a tutela degli eventuali rischi da contenzioso dalla quale si evince la possibile situazione debitoria che potrebbe scaturire da eventuali soccombenze nel triennio 2019-2021;

CONSIDERATO che, da un esame della situazione contabile delle società partecipate, risulta che per le stesse non è necessario prevedere forme di finanziamento di eventuali perdite che potrebbero causare la diminuzione del capitale sociale al di sotto del minimo consentito dal Codice Civile, ma che sono stati comunque stanziati gli accantonamenti obbligatori di cui all'art. 21, commi 1 e 2, del D. Lgs. N. 175/2016 (Testo unico per le società partecipate,) relativi alla produzione di possibili perdite dell'esercizio 2018, per un importo presunto di € 10.000,00;

CONSIDERATO che, in base alla nuova disciplina, gli enti locali si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri di bilancio allegato al rendiconto previsto dall'allegato 10 del D. Lgs. N. 118/2011, senza ulteriori vincoli;

DATO ATTO che il prescritto pareggio è stato raggiunto per ciascuno degli anni di riferimento nei seguenti importi: per il 2019 € 196.577.945,03, per il 2020 € 131.249.103,20, il 2021 € 124.100.320,00;

RITENUTO, pertanto, di approvare gli allegati schemi di bilancio di previsione 2019- 2021, la relativa Nota Integrativa al bilancio nonché il Piano degli indicatori di bilancio previsto dal D. Lgs 118/2011

ss.mm. e definito dal Decreto del Ministero dell'Interno del 22 dicembre 2015, allegati al Bilancio di previsione da presentare al Consiglio Comunale ai sensi dell'art. 174 del D.L.vo n. 267/2000;

VISTI, ai sensi dell'art. 49 del D.L.vo n. 267/2000, il parere favorevole di regolarità tecnica relativamente alla nomina del referente della programmazione biennale degli acquisti di forniture e servizi e dei relativi aggiornamenti annuali e del Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2019-2021 espresso dal Segretario Generale e il parere favorevole di regolarità tecnica e contabile relativamente al bilancio di previsione 2019-2021 espresso dal dirigente del servizio di staff risorse economiche, Dr.ssa Cristina Mattioli;

VISTO il T.U.E.L. del 18.8.2000 n. 267 e successive modificazioni;

Con voti unanimi favorevoli espressi in forma palese

DELIBERA

1. di nominare referente della programmazione biennale degli acquisti di forniture e servizi e dei relativi aggiornamenti annuali, il Dirigente del Settore 2: Personale, Gare, Cultura, il quale dichiara di non trovarsi in conflitto di interessi con l'oggetto dell'incarico che gli è stato attribuito;
2. di approvare, per le motivazioni espresse in premessa che si intendono integralmente riportate, il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2019-2021 con allegato lo schema del programma biennale 2019-2020 degli acquisti di beni e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a € 40.000;
3. di dare atto che al programma biennale degli acquisti di beni e servizi 2019-2020 verranno applicate le seguenti misure di pubblicità:
 - verrà pubblicato all'albo pretorio, sul sito istituzionale del Comune di Ascoli Piceno, all'apposita sezione relativa al Bilancio, nonché alla sezione "Amministrazione trasparente";
 - verrà pubblicato sul sito informatico del Ministero delle Infrastrutture e trasporti, così come previsto dall' art. 29 del D.Lgs n. 50/2016;
 - verrà comunicato agli uffici preposti al controllo di gestione;
4. di stabilire che eventuali osservazioni e/o proposte di modifica siano inviate al Segretario Generale e al referente della programmazione biennale degli acquisti di forniture e servizi e dei relativi aggiornamenti annuali, nei tempi previsti dalla normativa vigente in materia;
5. di trasmettere, per quanto di rispettiva competenza, copia del presente provvedimento, al Dirigente del Settore Finanziario, ai Dirigenti dei Settori Tecnici e al Dirigente del Settore Personale, Gare e Cultura, in qualità di referente della programmazione biennale degli acquisti di forniture e servizi e dei relativi aggiornamenti annuali;
6. di approvare per le motivazioni espresse in narrativa, come da documenti allegati alla presente, lo schema di bilancio di previsione finanziario relativo al triennio 2019-2021 per la competenza e al 2019 per la cassa, allegato A), nonché la nota integrativa al bilancio, allegato B), ed il Piano degli indicatori di bilancio, Allegato C), da presentare al Consiglio Comunale;

7. di confermare, relativamente all'IMU, le aliquote e le detrazioni applicate nell'anno 2018 di seguito riportate:

	IMU - Fattispecie imponibili	Aliquote 2019
1	Unità immobiliare classificata in categoria catastale A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze adibita ad abitazione principale del soggetto passivo ivi dimorante e residente, compresa quella posseduta a titolo di proprietà o usufrutto da anziano o disabile che acquisisce la residenza in istituto di ricovero o sanitario a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata. Per l'abitazione principale di categoria catastale diversa da quelle sopra indicate l'imposta non è dovuta.	0,40%
2	abitazione concessa in comodato gratuito, a parente in linea retta primo grado, a condizione che quest'ultimo vi abbia stabilito sia la propria dimora che la residenza anagrafica e non abbia altre unità immobiliari ad uso abitativo agibile nel Comune	0,50%
3	fabbricati di categoria catastale del gruppo "D5"	1,06 %
4	tutti gli immobili diversi dai precedenti (aliquota ordinaria)	0,96 %
<p>precisando che:</p> <p>a) dall'anno 2014, per l'abitazione principale di cui al punto 1 della suddetta tabella, è possibile applicare soltanto la detrazione di € 200,00;</p> <p>b) per usufruire delle agevolazioni di cui ai punti 1 (solo per residenti in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente) e 2 della suddetta tabella occorre presentare, pena l'esclusione, all'Ufficio Tributi del Comune di Ascoli Piceno, entro il trenta giugno dell'anno successivo a quello dal quale si intende usufruire del beneficio, una dichiarazione sostitutiva di atto notorio relativamente al possesso dei requisiti richiesti sulla base del modello predisposto dall'Ufficio stesso e dallo stessodistribuito e scaricabile anche dal sito comunale sezione IMU. La dichiarazione ha effetto anche per gli anni successivi sempre che permangano tutte le condizioni per poter usufruire di tale beneficio. In caso contrario va presentata apposita dichiarazione entro il trenta giugno dell'anno successivo a quello dal quale non ricorre più anche una sola delle suddette condizioni agevolative.</p>		

8. confermare relativamente alla TASI le aliquote e le detrazioni applicate nell'anno 2018 di seguito riportate:

	Fattispecie imponibili	Aliquote 2019
1	Abitazione principale "di pregio" (categoria catastale A/1-A/8-A/9) dei soggetti passivi ivi domiciliati e residenti e relative pertinenze	2,00 ‰
2	Unità immobiliare e relative pertinenze posseduta a titolo di proprietà o usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata	zero
3	Unità immobiliare adibita a B&B	zero
4	Fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, invenduti e non locati	2,50 ‰
5	Abitazioni concesse in comodato gratuito, a parente in linea retta primo grado, a condizione che quest'ultimo vi abbia stabilito sia la propria dimora che la residenza anagrafica e non abbia altre unità immobiliari ad uso abitativo agibile nel Comune, escluse quelle acquisite a titolo di successione ereditaria a proprietà indivisa	2,50 ‰
6	Immobili appartenenti alle categorie catastali D/5	0,80 ‰
7	Attività commerciali, artigianali e piccola media impresa (cat. C1, C3,C4 e D) esclusi i centri commerciali	1,00 ‰
8	Fabbricati rurali strumentali (D/10)	1,00 ‰
9	Aree fabbricabili	1,80 ‰
10	Tutti gli altri Immobili diversi dai precedenti	1,80 ‰

a copertura, anche parzialmente, dei servizi di seguito indicati:

SERVIZIO	COSTI
Illuminazione pubblica	1.456.727,18
Manutenzione verde pubblico	960.370,12
Manutenzione strade	572.816,98
Servizi cimiteriali	623.812,86
Pubblica sicurezza e vigilanza (escluse spese finanziate con proventi violazioni Codice della Strada)	1.587.986,54
Servizio socio-assistenziali	7.726.179,86
Servizio di protezione civile	79.624,80
Urbanistica e gestione del territorio	938.919,59
Anagrafe, stato civile, elettorale, leva e servizio statistico	678.971,50
Totale	14.625.409,43

9. di approvare, come da allegato D) la tabella dei parametri obiettivi ai fini dell'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario, ai sensi dell'art. 242 del TUEL, predisposta secondo lo schema di cui al DM 18 febbraio 2013, da cui questo Ente risulta non essere in condizioni strutturalmente deficitarie, nonché la tabella con i nuovi parametri deficitari, approvati con l'atto di indirizzo del 20/02/2018 dell'Osservatorio per la finanza e la contabilità degli enti locali, inseriti a titolo conoscitivo;
10. di prendere atto dell'attestazione del Responsabile del Servizio Finanziario, parte integrale e sostanziale del presente atto, di cui all'allegato E) e di condividerne i contenuti;
11. di trasmettere i suddetti schemi al Presidente del Consiglio, ai Consiglieri Comunali, ed ai Revisori dei Conti per le conseguenti valutazioni ed adempimenti di rispettiva competenza;
12. di dichiarare, con separata votazione unanime palese, il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma del D.L.vo 18.8.2000 n. 267.

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA
(art.49 D.Lgs 18/8/2000 n° 267)

Esaminata la proposta di deliberazione il sottoscritto, relativamente alla nomina del referente della programmazione biennale degli acquisti di forniture e servizi e dei relativi aggiornamenti annuali e del Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2019-2021 esprime il seguente parere di regolarità tecnica: favorevole

li, 7/3/2019

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dr. Giovanni Schiano di Colella Lavina)

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA E CONTABILE
(art.49 D.Lgs 18/8/2000 n° 267)

Esaminata la proposta di deliberazione il sottoscritto, relativamente all'approvazione del Bilancio di Previsione 2019-2021 esprime il seguente parere di regolarità tecnica e contabile: favorevole

li, 7/3/2019

IL DIRIGENTE DEL SETTORE RISORSE ECONOMICHE
(D.ssa Cristina Mattioli)

BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021

ATTESTAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

La sottoscritta Cristina Mattioli, in qualità di Responsabile del Servizio Finanziario di questo Comune

Visto l'art. 153, comma 4, del D. lgs. n. 267/2000;

A T T E S T A

- che il bilancio di previsione 2019/2021 è stato redatto nell'osservanza delle regole e dei principi contabili armonizzati ed in particolare degli allegati n. 4/1 e 4/2 al D. lgs. n. 118/2011;
- la veridicità delle previsioni di entrata e la congruità delle previsioni di spesa iscritte nel bilancio preventivo 2019/2021, sulla base delle informazioni acquisite dai diversi settori;
- che le entrate correnti sono state valutate con criteri di prudenza, tenendo conto anche dei risultati in via di definizione nell'esercizio finanziario 2018, dei possibili esiti del riaccertamento ordinario 2018, delle dichiarazioni dei Dirigenti di Settore, delle normative inerenti l'assegnazione delle risorse statali, della legge di bilancio 2019, nonché delle previsioni ritenute attendibili, salvo ulteriori interventi normativi per i quali saranno prontamente proposte le necessarie variazioni di bilancio;
- che sul fronte delle spese sono stati debitamente considerati:
 - a. gli impegni pluriennali derivanti da contratti a durata continuativa o da disposizioni di legge;
 - b. le spese di trattamento economico dovuto al personale dipendente già in ruolo o da assumersi nel corso del triennio 2019-2021, compresi i nuovi oneri contrattuali;
 - c. le spese per rate di ammortamento mutui, comprensive di quelle già oggetto di rinegoziazione (che sino al 2020 non hanno vincolo di destinazione agli investimenti) e di nuove assunzioni;
 - d. la modifica delle regole dei vincoli di finanza pubblica;
 - e. la previsione del fondo crediti dubbia esigibilità nel triennio 2019-2021, coerente con il principio contabile all. n. 4/2 e con le modifiche introdotte dalla legge di bilancio 2019;
 - f. lo stanziamento a copertura dei rischi da contenzioso legale, secondo quanto relazionato e richiesto dall'Avvocatura comunale.

La presente proposta di bilancio è stata redatta successivamente all'approvazione della manovra finanziaria 2019 statale e regionale e quindi alcune previsioni di bilancio sono state adeguate alle prescrizioni in esse contenute, salvo poi verificare con attenzione durante l'anno eventuali differenti interpretazioni.

Considerata, quindi, la necessità di garantire l'equilibrio finanziario pluriennale 2019-2021 di questo Comune, che impone una restrizione della spesa corrente consolidata e nelle more della definizione delle reali spettanze statali e regionali, alla luce dei principi contabili armonizzati e delle regole di finanza pubblica, la sottoscritta ritiene necessario ribadire che occorre che venga posta particolare attenzione alle seguenti azioni:

1. Gestione sisma 2016: Le criticità che attendono alla gestione del sisma sono riconducibili sia ai tempi di rimborso delle spese effettuate per la l'emergenza/ricostruzione sia al rimborso delle imposte/tasse non dovute, in materia di IMU, TASI e TARI dai possessori di immobili dichiarati inagibili con specifica ordinanza e, dall'anno 2019 in materia di imposta sulle insegne ed alla Tassa per occupazione suolo pubblico, dagli operatori economici che svolgono attività nei territori

interessati dall'evento sismico. Sarà necessario ai fini del mantenimento degli equilibri finanziari dell'ente monitorare costantemente, attraverso specifici incontri con i diversi servizi dell'ente interessati da tali misure, i provvedimenti governativi e regionali che saranno adottati nell'anno inerenti le suddette materie nonché l'andamento delle riscossioni di tali entrate;

2. Gestione delle riscossioni e tempi di pagamento: Le criticità attengono la riscossione di alcune entrate dell'ente ed il disallineato rispetto a quello delle spese, per il quale si è reso necessario costituire un consistente FCDE, regolarmente alimentato ogni anno secondo le percentuali previste dalla legge. Per tale motivo il Comune di Ascoli Piceno con atto di GC n. 54, in data 27/3/2018, ha aderito al progetto RIS.CONTR. O, relativo all' "Avviso per il finanziamento di interventi volti al trasferimento, all'evoluzione e alla diffusione di buone pratiche attraverso Open Community PA2020", approvato con il decreto n. 20 del 19 aprile 2017. Il progetto RIS.CONTR. O è volto al trasferimento, all'evoluzione e alla diffusione della buona pratica "Semplifisco - riscossione e contrasto all'evasione" adottata da amministrazioni locali che ne hanno verificato e validato i benefici. Le performance di riscossione dell'ente vanno assolutamente migliorate e monitorate, con importanti interventi organizzativi, al fine di garantire anche la tempestività dei pagamenti ai creditori e liberare risorse accantonate nel FCDE;
3. Vincoli di finanza pubblica: dall'anno 2019 non saranno più applicabili le regole sul pareggio di bilancio, già introdotte dalla legge 4 agosto 2016, n. 163 e vigenti fino al 2018. Rimangono però in vigore tutti gli altri vincoli di finanza pubblica (limitazione spese automezzi, formazione, etc.) ed inoltre dovranno essere garantiti gli equilibri previsti dalla nuova contabilità armonizzata. Sarà necessario quindi porre la massima attenzione alla gestione della spesa di investimento e delle altre spese pluriennali, garantendo un regolare monitoraggio dei cronoprogrammi di entrata e di spesa, nonché l'effettiva esigibilità delle poste di entrata e di spesa da parte dei settori competenti. Particolare attenzione dovrà essere prestata alla gestione delle quote di avanzo e di FPV, al fine di garantire il rispetto delle nuove regole introdotte dal 2019;
4. Gestione della spesa corrente: la costante riduzione delle entrate da contributi e l'ulteriore incremento del FCDE (da quest'anno è prevista la percentuale minima del 85%, riducibile all'80% in presenza degli stringenti requisiti di legge) rendono preoccupante la situazione e comportano la necessità di avviare nuove azioni volte a ridurre la spesa corrente ritenuta meno necessaria o improduttiva. Occorre tenere in debita considerazione una nuova struttura che sia competente alla verifica dell'economicità della gestione interna o in house e, più in generale, che verifichi l'ottimale allocazione delle risorse comunali, sia umane che finanziarie. Ciò allo scopo di avviare un sistema direzionale, in grado sia di rilevare eventuali inefficienze che di analizzare la nuova logica dei fabbisogni standard e che possa basarsi sull'analisi analitica che il servizio finanziario potrà mettere a disposizione. Si ricorda che l'applicazione del metodo dei costi e fabbisogni standard, che dovrà premiare o sanzionare gli enti con l'assegnazione dei contributi statali, inciderà sempre più fortemente sugli equilibri finanziari degli enti locali;
5. Gestione del contenzioso: all'interno del bilancio di previsione 2019-2021 si è tenuto conto della relazione presentata dall'Avvocatura comunale con la richiesta di fondi a tutela degli eventuali rischi da contenzioso dalla quale si evince la possibile situazione debitoria che potrebbe scaturire da eventuali soccombenze nel triennio 2019-2021, tuttavia sarà necessario, preso atto dell'esigenza di prudenza che deve permeare sempre le previsioni di bilancio, monitorare costantemente gli esiti dei contenziosi in corso per i quali, è risultato impossibile, in ragione dall'alea del processo, effettuare un giudizio prognostico circa la probabilità di soccombenza.

6. Valorizzazione del patrimonio: il Servizio patrimonio, lo scorso anno, ha avviato l'attività di revisione straordinaria dell'inventario immobiliare, prevista dal principio n. 4/3 che risulta strumentale ad una sua efficiente gestione e valorizzazione. L'attività dovrà essere verificata entro i termini del rendiconto e, al fine di efficientarne la gestione, sarà necessario che gli uffici tecnici assicurino una gestione degli investimenti che consenta di collegare la fase di programmazione inserita nel DUP alla registrazione in inventario. Si ritiene inoltre utile e doveroso procedere alla verifica delle poste di entrata, con riferimento sia alla fase di accertamento che di effettiva riscossione dei canoni patrimoniali.

Si rilascia parere favorevole all'approvazione del bilancio di previsione 2019/2021, evidenziando nel contempo le raccomandazioni contenute nei punti sopra descritti. Si suggerisce, a tale scopo, di rivedere l'organizzazione dell'ente e, nel frattempo, anche di prevedere la formazione di gruppi di lavoro trasversali, che possano approfondire gli aspetti contenuti nei precedenti punti, suggerendo eventuali soluzioni gestionali.

IL DIRIGENTE
SETTORE RISORSE ECONOMICHE
F.to D.ssa Cristina Mattioli

La presente deliberazione si compone di complessive n..... pagine, di cui n..... pagine di allegati, che formano parte integrante e sostanziale della stessa.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
F.to CASTELLI GUIDO

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to GIOVANNI SCHIANO DI COLELLA LAVINA

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario certifica che la presente deliberazione, in copia conforme, è stata pubblicata mediante affissione all'Albo Pretorio di questo Comune il giorno

12/03/2019

e vi rimarrà in pubblicazione per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124, 1° comma, del T.U.E.L. approvato con D.Lgs 18/8/2000 n. 267.

Il Segretario Generale

Ascoli Piceno, li **12/03/2019**

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione,

è divenuta esecutiva in data **07/03/2019** in quanto dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4°, D.Lgs n. 267/2000)

ovvero

diverrà esecutiva il giorno
per scadenza del termine di 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3°, D.Lgs n. 267/2000)

Il Segretario Generale

Ascoli Piceno, li **12/03/2019**

La presente deliberazione è stata trasmessa in data **12/03/2019**, per l'esecuzione, a:

DIRIGENTI COMUNALI DIRIGENTE SERVIZIO FINANZIARIO -U/REVISORI DEI CONTI
-U/SEGRETARIO GENERALE *A/ SINDACO

Il Segretario Generale

Per copia conforme all'originale, in carta libera ad uso amministrativo.

Il Segretario Generale

Ascoli Piceno, li